

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1002 del 20/02/2026
Oggetto	Art. 245, art. 242 comma comma3, Dlgs 152/06 e smi: approvazione Piano della Caratterizzazione sito fallimento f.lli Pincolini srl, loc. Paroletta, Fontanellato (PR).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1050 del 20/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2291 del 27.12.2021 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 130/21 e 111/24 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando,

altresi, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

- con DDG 124/2023 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamati

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 DDG 124/2023 e DDG 155/2025;
- la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025 e la delega delle funzioni (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazione Complesse del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Premesso che:

- Con nota acquisita da Arpae con PG/2025/196919-923-925 del 06/11/2025, il Curatore Fallimentare della Ditta F.Ili Pincolini srl , ha notificato ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, in qualità di non responsabile della contaminazione, l'individuazione di una contaminazione storica, presso l'area cortilizia dell'Azienda in loc. Paroletta, comune di Fontanellato (PR).
- La potenziale contaminazione è emersa a seguito dell'esecuzione di sondaggi effettuati per valutare lo stato ambientale del sito.
- I campioni di suolo prelevati da tali sondaggi mostrano superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) definite dalla relativa destinazione urbanistica (in alcune aree il sito ha destinazione verde-agricola in altre commerciale-industriale) nella matrice riporto presente nell'area cortilizia per le seguenti sostanze: Cadmio, Cobalto, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi >12.
- Arpae SAC Parma con nota PG/2025/199493 del 10/11/2025 ha avviato un procedimento ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Rilevato che;

- con nota acquisita da Arpae con PG/2025/229043 del 23/12/2025, il Curatore Fallimentare della Ditta F.Ili Pincolini srl, ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione;
- in sintesi il Piano di Caratterizzazione prevede la realizzazione di n. 2 trincee esplorative da approfondire fino alla quota indicativa di -2.00 m nella porzione di terreno che delimita esternamente a Sud-Ovest l'area cortiliva. Oltre ai saggi è prevista la realizzazione di n.10 sondaggi a carotaggio continuo, spinti indicativamente fino alla profondità di -3,00 m da p.c. e comunque fino ad intercettare il terreno naturale. N°.3 di questi sondaggi verranno spinti alla profondità di -10,00 m da p.c. e attrezzati a piezometro.

- Nei terreni saranno ricercati i seguenti parametri: peso residuo a 105 °C, pH, As, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Idrocarburi C>12, BTEXS, Amianto, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA). Per il materiale da riporto è prevista anche l'analisi merceologica e il test di cessione secondo il DM 05/02/98. Il panel analitico per le acque prevede la ricerca di: livello statico, pH, T, conducibilità, potenziale redox, Ossigeno disciolto, COD, As, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Idrocarburi totali come n-esano, BTEXS.

Dato atto che:

- con nota PG/2026/8692 del 16/01/26 Arpae SAC Parma ha indetto la conferenza dei servizi decisoria per il 22/01/26. Alla seduta hanno presenziato: Arpae, con SAC Parma e APAO ST Parma, Comune di Fontanellato oltre al Proponente nella figura del Curatore Fallimentare;
- la CdS, il cui verbale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ha ritenuto che il Piano della Caratterizzazione potesse essere approvato con prescrizioni.

Dato atto che per l'attività autorizzativa "Approvazione Piano della Caratterizzazione" è previsto il pagamento di oneri istruttori, secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019 alla voce 12.8.5.1 Piano della Caratterizzazione, che sono stati regolarmente versati.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- di approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Curatore Fallimentare della Ditta F.lli Pincolini srl per una contaminazione storica presso l'area cortilizia dell'azienda in loc. Paroletta, comune di Fontanellato (PR) secondo le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 22/01/26, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante, prescrizioni che di seguito in sintesi vengono riportate:

- al panel analitico previsto per le acque sotterranee dovranno essere aggiunti i parametri Fe e Mn;
- dovrà essere raggiunta, per quanto tecnicamente fattibile, in pianta ed in sezione la conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla colonna A, Tab. 1 - Allegato 5 - Parte Quarta, del Dlgs 152/06 e smi;
- Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo (almeno 10- 15 gg) delle date di inizio dei lavori di caratterizzazione e dei prelievi;
- entro 120 gg dall'emissione dell'atto di approvazione formale dovrà essere trasmessa agli Enti facenti parte della CdS: Comune di Fontanellato, Arpae SAC Parma e APAO ST Parma, la Relazione conclusiva riportante: descrizione dei lavori

eseguiti, documentazione fotografica, esiti analitici in forma tabellare e relativi Rapporti di Prova oltre ai verbali di campionamento delle matrici. Si ricorda che il campionamento deve essere effettuato da Tecnico abilitato.

- Di trasmettere la presente determinazione a: Comune di Fontanellato e Arpae APAO ST Parma, a mezzo PEC;
- che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;
- di comunicare che contro il presente provvedimento si potrà proporre ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione dell'atto impugnato o della sua effettiva conoscenza, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104, o potrà fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla ricezione dello stesso ai sensi della normativa vigente;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

**Art. 245. Dlgs 152/06 e smi e smi. Verbale Conferenza dei Servizi tenutasi il 22/01/26: Piano della Caratterizzazione per superamenti delle CSC nell'area cortilizia dell'Azienda Pincolini Srl ora in fallimento, in loc. Paroletta di Fontanellato (PR).
22 gennaio 2026**

Presenti

Presenti	
Arpae	M.Cristina Paganuzzi SAC Tiziana Bolzoni APAO ST
Comune di Fontanellato	Alessandra Storchi Luigi Spinazzi (Sindaco)
Curatela fallimentare	Ferdinando Sarti Curatore fallimentare Luca Rinaldini Consulente

Gli Enti convocati con PG/2026/8692 del 16/01/26 sono tutti presenti.

Si introduce la seduta ricapitolando quanto avvenuto: con nota acquisita da Arpae con PG/2025/196919-923-925 del 06/11/2025, il Curatore Fallimentare della Ditta F.lli Pincolini srl, ha notificato ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, in qualità di non responsabile della contaminazione, l'individuazione di una contaminazione storica, presso l'area cortilizia dell'Azienda in loc. Paroletta, comune di Fontanellato (PR).

La potenziale contaminazione è emersa a seguito dell'esecuzione di sondaggi ambientali effettuati per valutare lo stato ambientale del sito.

I campioni di suolo prelevati da alcuni sondaggi mostrano superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) definite dalla relativa destinazione urbanistica (in alcune aree il sito ha destinazione a verde agricolo in altre industriale) nella matrice riporto per le seguenti sostanze: Cadmio, Cobalto, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi >12.

I superamenti afferiscono alla porzione di suolo avente come limiti quelli definiti dalla col. A, tab. 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Pertanto Arpae SAC Parma con PG/2025/199493 del 10/11/25 ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 e smi.

Con successiva nota acquisita agli atti con PG/2025/229043 del 23/12/25 il Curatore Fallimentare ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione (PdC) elaborato dallo Studio di consulenza ambientale Alfa Solutions SpA.

Viene lasciata la parola al Consulente che illustra brevemente il PdC

Alfa Solutions SpA

Il Curatore Fallimentare della Ditta F.lli Pincolini s.r.l. ha incaricato Alfa Solutions S.p.A. di verificare la condizione del suolo e del sottosuolo presenti in corrispondenza di un settore circoscritto presso l'area cortilizia dell'Azienda F.lli Pincolini (in fallimento) in quanto la superficie del settore cortilivo mostra la diffusa presenza di materiale di riporto.

L'area indagata è suddivisa in due settori: settore Est, avente come limite quelli definiti dalla col. B, tab. 1, allegato V, Parte Quarte del Dlgs 152/06 e smi, in cui sono stati realizzati 3 sondaggi i cui campioni sono risultati essere conformi alle Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento e una porzione Ovest avente limiti definiti dalla col. A, tab. 1, allegato V, Parte Quarte del Dlgs 152/06 e smi.

In tale area sono stati eseguiti 2 sondaggi e, limitatamente allo strato di riporto, sono emersi superamenti delle CSC di riferimento per i seguenti parametri: Cd, Co, Pb, Cu, Zn e idrocarburi C>12

Anche il test di cessione eseguito su questi campioni ha riportato superamenti dei limiti previsti dal DM 05 febbraio 1998.

Lo scopo del Piano è quello di delimitare arealmente l'area potenzialmente contaminata pertanto si propone di realizzare di n. 2 trincee esplorative da approfondire fino alla quota indicativa di -2.00 m nella porzione di terreno che delimita esternamente a Sud e a Ovest l'area cortiliva.

Oltre ai saggi sono previsti n.10 sondaggi a carotaggio continuo, spinti indicativamente fino alla profondità di -3,00 m da p.c. e comunque fino ad intercettare il terreno naturale; n.3 di questi sondaggi verranno spinti alla profondità di -10,00 m da p.c. e attrezzati a piezometro.

Nei terreni saranno ricercati i seguenti parametri: peso residuo a 105 °C, pH, As, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Idrocarburi C>12, BTEXS, Amianto, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA). Per il materiale da riporto è prevista anche l'analisi merceologica e il test di cessione secondo il DM 05/02/98.

Il panel analitico per le acque prevede la ricerca di : l.s, pH, T, conducibilità, potenziale redox, Ossigeno disciolto, COD, As, Cd, Co, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Idrocarburi totali come n-esano, BTEXS.

I risultati delle analisi svolte sui campioni di riporto saranno confrontati con:

- valore limite pari al 20% p/p per la componente di materiale di origine antropica;
- valori limite previsti per il test di cessione Allegato 3 eseguito secondo il DM 05/02/1998.

Arpae SAC Parma

I dati delle analisi precedentemente condotte indicano con una certa chiarezza che i superamenti rilevati siano ascrivibili al materiale da riporto utilizzato nell'area preme però verificare che tale materiale sia classificabile come riporto ai sensi dell'art. 3 del D.L. 25 gennaio 2012 n. 2.

Consulente Curatela Fallimentare

Il materiale è stato steso in modo uniforme su una specifica area aziendale allo scopo di facilitare il transito dei mezzi a disposizione dell'azienda: si configura pertanto come un materiale da riporto (sottofondo).

Comune di Fontanellato

In merito al PdC non si ha nulla da rilevare.

Il nostro parere è favorevole, ci preme però evidenziare che la presenza di tale sottofondo di riporto in zona agricola confligge con la destinazione urbanistica della strumentazione urbanistica vigente e adottata, per cui si configura come un abuso dal punto vista edilizio – urbanistico, abuso che dovrà necessariamente essere sanato attraverso la rimessione in pristino dell'area stessa (eliminazione del sottofondo di riporto).

Tale irregolarità potrebbe essere eventualmente sanata con le modalità di cui sopra, ma prima occorre acquisire i dati della caratterizzazione per verificarne la ~~sua~~ compatibilità ambientale del riporto. Nel caso in cui le risultanze del PdC determinassero la non pericolosità del materiale riportato sarà possibile porre a carico del futuro proprietario dell'area la rimessione in pristino (tale adempimento dovrà comunque essere reso evidente da parte della curatela nel procedimento di alienazione dei beni del fallimento); in caso contrario saranno le successive sedute della CdS a stabilire modalità e tempi di un'eventuale bonifica.

Segnala poi la presenza nell'area ovest di materiali in cumulo.

Consulente Curatela Fallimentare

Nel PdC è prevista anche l'analisi dei due cumuli di materiali riciclati presenti nella porzione Ovest questi saranno analizzati per essere caratterizzati come rifiuti.

Arpae APAO ST Parma

Chiede le ragioni per cui per le acque si ricerchi il COD e non il parametro KUBEL

Consulente Curatela Fallimentare

La determinazione del COD è stata proposta perché ritenuta utile nell'impostazione di una eventuale analisi dei rischi per la verifica della lisciviazione in falda mentre l'Ossidabilità Kubel rappresenta un parametro di più

difficile gestione per questa finalità.

Arpae APAO ST Parma

Esprime parere favorevole al PdC con la prescrizione di aggiungere i parametri Fe e Mn al panel analitico previsto per le acque.

Dopo breve ed ulteriore discussione, la CdS ritiene che il Piano della Caratterizzazione sia approvabile a condizione di ampliare il panel analitico previsto per le acque aggiungendo i parametri Ferro e Manganese.

Si chiede poi di acquisire le dimensioni dell'area oggetto di caratterizzazione per poter quantificare le spese istruttorie che dovranno essere pagate prima dell'emissione dell'atto formale di approvazione del Piano della Caratterizzazione presentato

Ritenuta esaurita la discussione la CdS termina alle ore 13:10.

Firme

M.Cristina Paganuzzi	firmato digitalmente
Alessandra Storchi	firmato digitalmente
Ferdinando Sarti	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.